

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3592 del 27/06/2024
Oggetto	FE12A0015 - VARIANTE E CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USI PLURIMI IN LOCALITÀ GAMBULAGA NEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE) - RICHIEDENTE: FRI-EL GREEN HOUSE SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3712 del 26/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: PROCEDIMENTO FE12A0015
VARIANTE E CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DI
DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USI PLURIMI IN
LOCALITÀ GAMBULAGA NEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE)
RICHIEDENTE: FRI-EL GREEN HOUSE SRL

LA RESPONSABILE

Richiamate:

- la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 9670 del 11/07/2014 con la quale è stata rilasciata alle ditte Società Al Lago di Venere Srl e Az. Agr. Slanzi Gamper Antonio la concessione per l'utilizzo di acqua pubblica sotterranea della falda freatica dai due invasi denominati Lago Tramonto e Lago Alba e da tre pozzi con una portata massima complessiva di 9,53 l/s ed un volume totale del prelievo di 87.508 mc/anno, per i seguenti usi: didattico, riempimento di un biolago, pesca sportiva, natanti e irrigazione di aree a verde, valida fino al 31/12/2023 - proc. FE12A0015;

- la Determinazione di ARPAE n. DET-AMB-2020-3471 del 24/07/2020 con la quale è stato successivamente disposto il cambio di titolarità della concessione FE12A0015 alla sola Azienda Agricola Slanzi Gamper Antonio;

- la nota acquisita da questo Servizio prot. n. PG/2023/153313 del 8/09/2023 con la quale l'Azienda Agricola Slanzi Gamper Antonio ha presentato la domanda di rinnovo della concessione;

Ricevuta con prot. n. PG/2024/52275 del 19/03/2024 da parte della Ditta FRI-EL GREEN HOUSE srl (C.F. 02751710217) con sede legale in Comune di Ostellato (FE) la domanda di cambio di titolarità (a seguito di atto di compravendita di terreni agricoli e fabbricati adibiti ad attività di agriturismo) e di variante sostanziale della concessione FE12A0015 con aumento dei quantitativi richiesti e aggiunta di nuovo utilizzo;

Verificato che l'iter istruttorio della domanda di variante è da ricondurre alla procedura di concessione ordinaria, di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 41/2001;

Dato atto che:

- sul BURERT n. 125 del 24/04/2024, è stata pubblicata la domanda di concessione e che, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni od opposizioni;
- l'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po:
 - predisporre i Piani di Gestione delle Acque del distretto Idrografico del Fiume Po per il raggiungimento e mantenimento del bilancio idrico nel territorio di sua competenza, il cui ultimo aggiornamento, relativo al sessennio 2021-2027, è stato approvato con delibera n. 4/2021;
 - ha introdotto un'apposita metodologia cosiddetta ERA (Esclusione Repulsione Attrazione) per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dalla Direttiva Quadro Acque, con le Deliberazioni 8/2015 e 3/2017 (c.d. Direttiva Derivazioni), che è stata recepita, per quanto riguarda il territorio della Regione Emilia-Romagna, con la D.G.R. n. 1195/2016;

Verificato ai sensi della Direttiva Derivazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po che:

- l'acquifero interessato dai prelievi è inquadrabile nel corpo idrico "Freatico di pianura fluviale" (codice 9015ER-DQ1-FPF) come definito nel Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po, attualmente classificato in stato quantitativo "buono";
- in assenza di dati specifici su Soggiacenza e Trend piezometrico del corpo idrico freatico si valutano questi valori stabili, dato che i due laghi di Gambulaga sono in comunicazione diretta con la falda freatica e la loro quota di pelo libero può essere considerata costante;
- l'impatto della concessione in esame, secondo i criteri della metodologia ERA, è da ritenersi "lieve" e la "criticità tendenziale" del corpo idrico, per quanto detto al punto precedente, è da considerare "bassa";
- la valutazione ex-ante dell'impatto della concessione, effettuata in base alla sopracitata Direttiva Derivazioni, in funzione degli specifici caratteri idrogeologici dell'area, ricade nei casi di "attrazione";

- l'utenza richiesta risulta pertanto compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico, "fermo restando il rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali che regolano la materia";

Indetta in data 12/04/2024 la Conferenza di Servizi in forma semplificata e asincrona, ai sensi della L 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri necessari al rilascio della concessione delle seguenti Amministrazioni:

- Provincia di Ferrara;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Regione Emilia-Romagna - Settore Agricoltura, Caccia e Pesca, Ambito Bologna e Ferrara;
- Comune di Portomaggiore;

Acquisiti:

- con nota prot. PG/2024/83452 del 7/05/2024 il parere favorevole del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca, Ambito Bologna e Ferrara della Regione Emilia-Romagna in merito al cambio di titolarità dell'autorizzazione alla pesca sportiva a pagamento;

- con nota prot. PG/2024/105018 del 7/06/2024 il parere favorevole della Provincia di Ferrara in merito alla compatibilità con la pianificazione territoriale di competenza;

Considerato che, essendo trascorsi 45 giorni dall'indizione della Conferenza senza avere ricevuto i pareri del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e del Comune di Portomaggiore, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14bis, comma 4 della L 241/90 e s.m.i.;

Rilevato sulla base della documentazione presentata che:

- la variante in esame prevede il prelievo di acqua dalle sponde dei due laghi di Gambulaga mediante due punti di captazione dal Lago Tramonto e un punto di captazione dal Lago Alba, nel periodo compreso tra aprile e settembre;

- i prelievi dai tre punti di captazione di cui sopra vengono utilizzati per irrigazione di aree verdi (9.000 m²), per irrigazione di colture agricole (11.863 m² ad orto e 4.526 m² di frutteti) e per il riempimento del biolago, con una portata complessiva di 7,33 l/s ed un volume totale di 5.500 mc/anno;

- i fabbisogni per l'irrigazione delle colture agricole sono quantificati in 3.600 mc/anno;

- relativamente ai tre pozzi superficiali che intercettano la falda freatica, la variante prevede di utilizzare i pozzi ai soli fini dimostrativi/didattici senza effettuare prelievi, essendo i pozzi privi di pompa;

- restano invariati gli altri utilizzi già previsti dalla precedente concessione (pesca sportiva e natanti), i cui quantitativi sono stati stimati in funzione dell'evaporazione dalla superficie dei laghi nella relazione idrogeologica a firma della Dott.ssa geol. Sara Bedeschi presentata nell'ambito del procedimento per il rilascio della concessione FE12A0015;

Verificata la congruità dei volumi idrici richiesti per gli usi irrigazione agricola e irrigazione aree verdi ai sensi delle DGR n. 1415/2016 e n. 1060/2023;

Appurato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, le destinazioni della risorsa idrica richieste rientrano nelle tipologie di cui alla lettera a) (irrigazione agricola), alla lettera d) (irrigazione di aree verdi) e alla lettera f) (igienico e assimilati) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- in particolare, alla categoria "igienico e assimilati" sono ascrivibili i seguenti usi: didattico, riempimento biolago, pesca sportiva e natanti;

Verificato che la Ditta concessionaria ha versato:

- l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di variante e cambio di titolarità della concessione;

- in data 24/06/2024 la somma di € 399,54 come deposito cauzionale e di € 399,54 come canone 2024;

Verificato inoltre che il precedente concessionario ha corrisposto la somma di 318,00 € a titolo di deposito cauzionale con versamento effettuato in data 22/07/2014 sul conto corrente n. 367409 intestato "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale";

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Direttiva 200/60/CE;
- i Decreti della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente n. 29/STA e n. 30/STA del 13/02/2017;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di

- demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
 - le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
 - le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2015;
 - la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - il Decreto Legislativo n. 33/2013;
 - la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1060/2023;
 - le deliberazioni del Direttore Generale Arpae n. 75/2021 e n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia come da ultimo modificate con la D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;
 - la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
 - la D.D.G. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita:

- che la variante alla concessione FE12A0015 possa essere assentita fino al 31/12/2033 nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

- che la documentazione presentata sia idonea ad attestare la legittimità del cambio di titolarità della concessione richiesto;

- di determinare i quantitativi idrici utilizzati per evaporazione dagli specchi acquei dei laghi Alba e Tramonto sulla base delle stime effettuate dalla Dott.ssa Geol. Sara Bedeschi nella relazione idrogeologica presentata nell'ambito del procedimento per il rilascio della concessione FE12A0015, pari a un volume 93.511 mc/anno, corrispondente ad una portata media di 2,97 l/s;

- di fissare il volume concedibile per gli usi irrigazione agricola, irrigazione aree verdi e riempimento biolago mediante le tre opere di presa dalle sponde dei due laghi Alba e Tramonto pari a 5.500 mc/anno per una portata di prelievo massima di 7,33 l/s;

- di definire pertanto i quantitativi idrici massimi complessivamente prelevabili in 10,30 l/s per un volume totale di 99.011 mc/anno;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta dell' I.F. del Polo Specialistico demanio acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpaee Dott.ssa Angela Berselli in qualità di responsabile del procedimento, per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta FRI-EL GREEN HOUSE srl (C.F. 02751710217) con sede legale in Comune di Ostellato (FE) il rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad usi plurimi in località Gambulaga nel Comune di Portomaggiore (FE) con opere di presa distinte al Foglio 63 mappale 167 e al Foglio 64 mappali 187, 188, 203 e 205 del Catasto comunale, con una portata massima di 10,3 litri/sec. e per un quantitativo massimo di 99.011 mc/anno;

b) **di precisare** che il volume concesso per gli usi irrigazione agricola, irrigazione aree verdi e riempimento biolago mediante le tre opere di presa dalle sponde del Lago Alba e del Lago Tramonto è pari a 5.500 mc/anno per una portata complessiva di 7,33 l/s;

c) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 24/06/2024, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

d) **di stabilire** che la presente concessione viene rilasciata con scadenza al **31/12/2033**;

e) **di precisare** che la concessione si intende rilasciata al soggetto indicato al punto a); qualora si determini una variazione del soggetto che utilizza la risorsa idrica concessa, dovrà essere presentata a questo Servizio istanza di cambio di titolarità da parte del subentrante entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento, allegando la documentazione attestante la legittimità del subentro;

f) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

g) **di ricordare** che tutte le derivazioni afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

h) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

i) **di attestare** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio e che ne viene consegnata al concessionario una copia semplice;

j) **di disporre** la restituzione del deposito cauzionale versato dal precedente concessionario Azienda Agricola Slanzi Gamper Antonio in data 22/07/2014 sul conto corrente n. 367409 intestato "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale" per un importo pari ad € 318,00;

k) **di trasmettere** copia del presente atto alla Regione Emilia-Romagna Settore Amministrazione e Sistema Partecipate della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti di competenza relativi alla restituzione del deposito cauzionale;

l) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a euro 200,00;

m) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

n) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla

notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Geol. Gabriella Dugoni
firmato digitalmente

DISCIPLINARE TECNICO DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad usi plurimi in località Gambulaga nel Comune di Portomaggiore (FE) richiesta dalla Ditta FRI-EL GREEN HOUSE srl (C.F. 02751710217) con sede legale in Comune di Ostellato (FE), Procedimento cod. n. FE12A0015.

ART. 1 - QUANTITATIVO DEL PRELIEVO

Quantità di acqua derivabile dalle tre opere di presa dai laghi Tramonto ed Alba:

- portata nominale massima d'esercizio **7,33 litri/s**;
- quantitativo massimo di prelievo dell'utenza **5.500 m³/anno**.

Quantitativi complessivamente derivabili dai laghi Tramonto ed Alba comprensivi dei consumi idrici per evaporazione dagli specchi acquei:

- portata nominale massima d'esercizio **10,30 litri/s**;
- quantitativo massimo di prelievo dell'utenza **99.011 m³/anno**.

ART. 2 - DESTINAZIONE D'USO DELL'ACQUA

L'acqua può essere utilizzata per uso didattico, irrigazione agricola, irrigazione aree verdi, riempimento biolago, pesca sportiva e natanti.

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE

Le opere di prelievo sono ubicate in località Gambulaga nel Comune di Portomaggiore (FE) su terreni di proprietà del concessionario censiti al Foglio 63 mappale 167 e al Foglio 64 mappali 187, 188, 203 e 205 del Catasto comunale.

Punti di presa dal Lago Tramonto

Punto di prelievo n. 1

- Ubicazione catastale: Foglio **64**, mappale **205**
- coordinate U.T.M. RER X=**724.045** Y=**958.927**

Punto di prelievo n. 2

- Ubicazione catastale: Foglio **63**, mappale **167**

- coordinate U.T.M. RER X=**723.828** Y=**958.945**

Punto di presa dal Lago Alba

Punto di prelievo n. 3

- Ubicazione catastale: Foglio **64**, mappale **188**
- coordinate U.T.M. RER X=**724.184** Y=**959.102**

Le opere di presa consistono in tubazioni in PEAD di diametro variabile da 32 a 63 mm alimentate da elettropompe della potenza di 1,1, 0,9 e 4,0 kW rispettivamente.

Pozzi freatici

Pozzo n. 1

- Ubicazione catastale: Foglio **64**, mappale **203**
- coordinate U.T.M. RER X=**724.063** Y=**958.882**

Pozzo n. 2

- Ubicazione catastale: Foglio **64**, mappale **187**
- coordinate U.T.M. RER X=**724.123** Y=**959.227**

Pozzo n. 3

- Ubicazione catastale: Foglio **64**, mappale **187**
- coordinate U.T.M. RER X=**724.169** Y=**959.021**

I pozzi, costruiti in muratura con diametro di 1,0 - 1,5 m hanno profondità di 4,0 - 4,5 m dal p.c.; sono privi di pompa di emungimento e dotati di grate metalliche di sicurezza.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 La concessione è assentita fino al **31/12/2033** fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;
- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

ART. 5 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE

5.1 Qualora all'approssimarsi del termine della concessione persistano i fini della derivazione, sarà cura del concessionario **presentare istanza di rinnovo prima della sua scadenza.**

Nel caso in cui il rinnovo comporti varianti sostanziali alla concessione, il rinnovo è soggetto al procedimento di rilascio di nuova concessione.

La domanda di rinnovo senza variazioni presentata prima della scadenza dà diritto al proseguimento della derivazione nelle more dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio del rinnovo, fermo restando l'obbligo di pagamento del canone annuale ed il rispetto degli altri vincoli previsti dal disciplinare.

La domanda di rinnovo presentata oltre il termine di cui sopra non è procedibile. La derivazione non potrà essere esercitata dopo la scadenza e la sua riattivazione è subordinata al rilascio di nuova concessione previa presentazione di apposita domanda che andrà istruita ai sensi della normativa vigente.

5.2 Nel caso in cui il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione dovrà darne comunicazione a questo Servizio prima della scadenza della stessa. In questo caso, per quanto riguarda gli adempimenti necessari, vale quanto indicato all'art. 8.6 del presente disciplinare.

ART. 6 - CANONE DELLA CONCESSIONE

6.1 Il canone relativo all'anno 2024 (12 mesi) è pari a **€ 399,54**.

6.2 Per gli anni successivi, il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, adeguato con la percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno e sul sito web di ARPAE, fatte salve eventuali revisioni degli importi disposte con deliberazione della Giunta Regionale.

6.3 Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo anche se non può o non vuole fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

6.4 La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo.

6.5 Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare.

ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

7.1 L'importo della cauzione a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione è pari a **€ 399,54**.

7.2 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dietro domanda scritta oppure può essere incamerato per accertata morosità.

ART. 8 - OBBLIGHI E CONDIZIONI DI TIPO GENERALE CUI E' ASSOGGETTATA LA DERIVAZIONE

8.1 Stato delle opere

Sono a carico del concessionario l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si rendano necessarie per garantire sia la difesa dell'ambiente sia il buon regime delle acque anche se la necessità di tali opere venga accertata in seguito.

8.3 Responsabilità per danni

Sono a totale ed esclusivo carico del concessionario eventuali danni a persone, animali, paesaggio o cose dovute all'esercizio dei prelievi.

8.4 Variazioni

Ogni variazione relativa alle opere di prelievo, ivi compresa la sostituzione e/o il posizionamento delle pompe e la modifica della destinazione d'uso dell'acqua derivata, deve essere preventivamente richiesta al Servizio concedente, che valuterà se autorizzarla.

La variazione della destinazione d'uso dell'acqua, senza il preventivo assenso del Servizio, dà luogo a decadenza della concessione.

Ogni variazione relativa alla titolarità della concessione o a cambio di residenza dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio concedente.

8.5 Cessazione dell'utenza (Titolo III del R.R. n. 41/2001)

Nei casi di rinuncia o nel caso che non si intenda rinnovare la concessione, la ditta titolare è tenuta a comunicare tempestivamente a questo Servizio la cessazione della derivazione. Le opere utilizzate per il prelievo non possono essere abbandonate senza aver provveduto alla loro rimozione a regola d'arte e al ripristino dei luoghi allo stato originale.

I pozzi non più utilizzati dovranno essere dismessi definitivamente in modo da impedire possibili inquinamenti della falda e da garantire il confinamento dell'acqua nel corpo idrico originario secondo le disposizioni secondo le prescrizioni impartite segnatamente da questo Servizio.

Qualora non vi provveda, l'Amministrazione procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori con oneri e spese a carico del concessionario.

Su richiesta del concessionario può essere consentito il mantenimento dei pozzi qualora sia garantito il non utilizzo dei pozzi mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio ARPAE competente.

8.6 Sub-concessione

E' vietato cedere a terzi, in tutto o in parte, la risorsa idrica oggetto della presente concessione. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza dal diritto a derivare.

ART. 9 - OBBLIGHI E CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' ASSOGGETTATA LA DERIVAZIONE

9.1 Cartello identificativo

Il concessionario è obbligato ad apporre mediante adesivo sulle opere di presa, o nella loro immediata prossimità, il codice QR che rimanda al cartello identificativo della derivazione.

Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione.

L'adesivo deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

9.2 Dispositivi di misurazione

Il concessionario dovrà comunicare entro il 31 gennaio di ogni anno il quantitativo di acqua complessivamente prelevato nell'anno dai tre punti di prelievo e la lettura dei relativi contatori al 31/12, allegando fotografie leggibili degli strumenti, alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Ferrara, PEC: aoofe@cert.arpa.emr.it
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Area Tutela e Gestione Acque, PEC: acqua@postacert.regione.emilia-romagna.it
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO, PEC protocollo@postacert.adbpo.it

Il concessionario è tenuto inoltre a:

- mantenere in efficienza la strumentazione tecnica installata;
- consentire al personale addetto al controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
- comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, a questo Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino.
- L'eventuale sostituzione del contatore dovrà essere comunicata a questo Servizio specificando la data di sostituzione e allegando foto del nuovo strumento installato e del vecchio contatore da cui risulti il dato del volume totalizzato al momento della sostituzione.

9.3 Pozzi freatici

Al fine di evitare possibili fenomeni di inquinamento della falda i pozzi dovranno essere dotati di coperchi a tenuta atti ad evitare l'immissione di sostanze od oggetti all'interno della colonna del pozzo.

Questo Servizio si riserva di effettuare sopralluoghi in loco al fine di verificare il rispetto di quanto prescritto.

ART. 10 - VERIFICA DI CONGRUITA' AGLI OBIETTIVI DI QUALITA' PER TUTTI I CORPI IDRICI

10.1 La derivazione in argomento, afferente al corpo idrico di cui trattasi, individuato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, sarà soggetta a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027, come disposto dalla D.G.R. n. 1195/2016.

10.2 Qualora tale verifica dovesse rilevare la non congruità agli obiettivi sopra citati, si procederà alla modifica delle condizioni fissate nel presente disciplinare e/o alla revoca della concessione, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

ART. 11 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari poste a tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.